



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
<i>ID Fascicolo</i>	5401
<i>Proponente</i>	Enel Produzione S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 188 del 26 febbraio 2021, acquisito al protocollo MATTM_2021-0021891 del 03 marzo 2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 07/04/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 07/04/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 08/04/2021

VISTO l'articolo 1 del Decreto-legge 01 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021 che modifica il comma 1 numeri 8 e 13 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA l'istanza presentata da Enel Produzione S.p.A. con nota prot. 9955 del 30 giugno 2020, acquisita con prot. n. MATTM/54159 del 13 luglio 2020, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*" da realizzarsi nel Comune di Castel San Giovanni (PC);

VISTA la nota prot. MATTM/61824 del 05 agosto 2020 con cui la Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al prot. MATTM/ 65355 del 20 agosto 2020, ha manifestato il concorrente interesse regionale nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*";

PRESO ATTO che, con nota prot. ENEL-PRO-28 dicembre 2020-0019530, acquisita in pari data al protocollo MATTM/4452, l'Enel Produzione S.p.A. ha inviato della documentazione integrativa chiesta con nota prot. MATTM/102480 del 7 dicembre 2020, sulla base delle esigenze istruttorie evidenziate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS con nota prot. n. CTVA/3684 del 16 novembre 2020;

PRESO ATTO che l'intervento interessa la ZSC – ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" e che per tale ragione il proponente ha ritenuto di redigere lo Studio di Incidenza ambientale livello 1 (screening) e che tale studio è stato considerato nel parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

CONSIDERATO che, come si evince dal citato parere n. 188 del 26 febbraio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ha esaminato il citato Studio di incidenza ambientale ed in conclusione delle valutazioni effettuate ha escluso effetti significativi sugli habitat e sulle specie presenti nella suddetta ZSC – ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio";

ACQUISITO il parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MATTM_2021-0021891 del 03 marzo 2021, costituito da n. 20 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. 33878 del 31 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa

Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*" da realizzarsi nel Comune di Castel San Giovanni (PC), proposto da Enel Produzione S.p.A.;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*", proposto dalla Enel Produzione S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1

(Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 188 del 26 febbraio 2021.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle Procedure di Verifica di Ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali)

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Enel Produzione S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Piacenza, al Comune di Castel San Giovanni, all'ARPA Emilia-Romagna.
2. Sarà cura della Regione Emilia-Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)